

PORDENONE Al teatro Verdi

Tanta musica: Europa Galante Ritornano i concerti delle 18

La parte 2019 della stagione musicale del Teatro Comunale di Pordenone si apre con una novità: i "Concerti delle 18 del Conservatorio".

Martedì 15 gennaio (ore 18) si esibiranno Matteo Bevilacqua pianoforte e Fabrizio Furci chitarra; in programma musiche di Walton, Turina, Debussy, Prokof'ev; introduzione del M° Virginio Zoccatelli, direttore del Conservatorio di Udine. Una proposta in collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine che racchiude due anime diverse, eppure complementari. Tre Preludi di Debussy, compositore più volte ricordato dal Teatro Comunale nell'anno del centenario e una Sonata di Prokof'ev per piano solo nella prima parte del concerto. Nella seconda parte, atmosfere spagnole di

I concerti delle 18 avvengono in collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine

fine Ottocento e inizi Novecento per chitarra.

Giovedì 17 gennaio (ore 20.45), invece, arriva il concerto dell'ensemble **Europa Galante** diretto da Fabio Biondi; il programma è interamente dedicato a Johann Sebastian Bach, del quale verranno eseguite Ouverture in do Maggiore BWV 1066, Ouverture in si minore BWV 1067, Ouverture in re Maggiore BWV 1068, Ouverture in re

Maggiore BWV 1069.

Libera successione di movimenti ispirati a ritmi di danza, **le quattro Ouvertures composte da Johann Sebastian Bach** sono uno spettacolo virtuosistico e un gioco di pura intelligenza. Vicine allo stile francese dell'epoca, a cavallo tra Barocco e Illuminismo, costituiscono uno dei vertici della produzione bachiana nell'ambito della musica profana d'intrattenimento.

Il concerto presenta le quattro suites nell'interpretazione di Europa Galante, ensemble nato nel 1990 dal desiderio del suo direttore artistico, Fabio Biondi, di fondare un gruppo strumentale italiano per le interpretazioni su strumenti d'epoca del grande repertorio barocco e classico. "Ferrari della musica barocca italiana" è solo una delle definizioni che la critica interna-



Europa Galante

zionale ha creato per una formazione che oggi figura tra le più importanti e autorevoli al mondo. A Europa Galante e a Fabio Biondi è stato assegnato due volte il Premio Abbiati (2002 e 2008), massimo riconoscimento della critica musicale italiana.

AZZANO DECIMO Venerdì 18

Da Mosca arriva il balletto Giselle

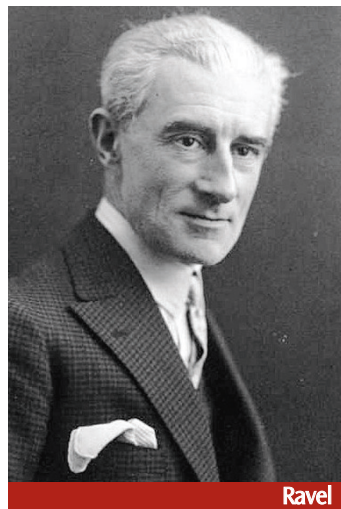
Il Teatro "Mascherini" di Azzano Decimo riprende la stagione all'insegna della danza classica: **venerdì 18 gennaio (ore 21)** andrà in scena il balletto Giselle, musiche di Adolphe-Charles Adam, coreografia di J. Perrot, J. Coralli, M. Petipa, con la compagnia Moscow Classical Russian Ballet (evento Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con a.Artisti Associati).

Riconosciuta in tutto il mondo come una delle compagnie di balletto russo di maggior prestigio, il Classical Russian Ballet di Mosca racconta l'amore e il dramma della giovane contadina Giselle: un capolavoro della danza sulle punte. Ballerini provenienti dalle più importanti scuole di ballo russe - tra le quali le prestigiose Bolshoi Ballet Academy e Vaganova Ballet Academy - dipingono il balletto classico e romantico per eccellenza con immagini di rara bellezza. La delicata raffinatezza della danza classica troverà piena espressione sul palco grazie a un corpo di ballo capace di incantare e di far vivere.

Dalla sua creazione, "Giselle" è considerato l'apoteosi o, addirittura, il simbolo del balletto romantico. È Théophile Gautier che ne suggerisce l'argomento a G. Saint-Georges, ispirandosi a un passaggio del libro di Heinrich Heine "Della Germania", dove si narra della leggenda delle Willis, ragazze morte per amore alla vigilia delle nozze, che di notte circondano i viaggiatori imprudenti, coinvolgendoli in girotondi e danze mortali.



Dal balletto Giselle



Ravel

"SanVito Musica", a cura dell'Accademia "Arrigoni", riprende venerdì 18 gennaio (ore 20,45) nell'Antico Teatro "Arrigoni" con il concerto del "Trio Arché": Francesco Co-

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Venerdì 18 gennaio alle 20.45

Mendelssohn e Ravel per il Trio Arché a cura dell'Accademia Arrigoni

misso violino, Dario Destefano violoncello, Olaf John Laneri pianoforte.

In programma il Trio n. 2 op. 66 per violino, violoncello e pianoforte di Mendelssohn e il Trio in la minore per violino, violoncello e pianoforte di Ravel.

Trio Arché. Nato a Torino nel 2001 dall'incontro di tre affermati solisti, il Trio Arché intraprende fin da subito un percorso concertistico di levatura internazionale. Dario Destefano e Francesco Cipolletta con il violinista Massimo Marin prima, e con Francesco

Comisso oggi, riconoscono in questa formazione una terra comune in cui il dialogo fra le parti scaturisce dal culto della forma e del suono. Il suono - principio generatore (in greco l'archè) della musica -, è punto di partenza e luogo d'incontro di questa formazione. Ed è attraverso la cultura del suono che da oltre quindici anni il Trio Arché si dedica sia alla grande letteratura cameristica, sia alla rivalutazione di quel tesoro nascosto che è il repertorio cameristico italiano, per secoli ottennebrato dal repertorio

operistico. Alle composizioni dei grandi autori (Beethoven, Brahms, Schumann, Dvorák, Mendelssohn, Ravel e Šostakovic), il Trio abbina con disinvoltura opere di compositori italiani come Bossi, Busoni, Casella, Martucci e Wolf-Ferrari. Il virtuosismo strumentale tipicamente italiano e l'esperienza concertistica internazionale dei tre interpreti si fondono in una lega forte e sincera.

Nel concerto di San Vito, al pianoforte non siederà il maestro Cipolletta, ma il maestro Olaf John Laneri.

SACILE La compagnia compie 50 anni

Il Piccolo Teatro apre la "Stagione degli anniversari"



Se il 2019 segnerà il 50° della compagnia del Piccolo Teatro Città di Sacile, allora la nuova Stagione non potrà essere che una lunga festa in omaggio al "Piccolo Teatro Anniversary": **un "Palco d'Oro" che proprio il cartellone di Scenari aprirà dal 13 gennaio** come primo

appuntamento di un anno dedicato a "diffondere la conoscenza e l'amore per il teatro. Spettacoli, reading e cineclub teatrale terranno compagnia al pubblico **fino al 16 febbraio**.

PROGRAMMA

Vedremo dunque nel Teatro

Ruffo di Sacile il nuovissimo Molière del Teatro dei Pazzi nel pirotecnico Cornuto immaginario (16 febbraio), il Feydeau trasportato dal Teatro Stabile del Leonardo nella Treviso del 1960 come Sartor par femene (26 gennaio), e ancora il divertente Goldoni del Piccolo Teatro, ancora sospeso tra maschere e teatro borghese, ne La famiglia dell'antiquario (19 gennaio), e la trasposizione triestina del copione di Athos Setti "La fortuna si diverte", con il nuovo titolo Viva l'A... che numeri! (2 febbraio) degli ex-Allievi del Toti di Trieste. Infine la riscoperta di un testo di Aldo De Benedetti, una sorta di divertente "commedia fantozziana ante-litteram" dal titolo Il libertino (9 febbraio), proposta dalla Compagnia Nautilus di Vicenza.

Tre i titoli del Cineclub per le

domeniche di febbraio nella sede Ute di Borgo San Gregorio, tutti in omaggio alla magia del palcoscenico: Eva contro Eva, film-cult del 1950 con Bette Davis e Anne Baxter, Chiedimi se sono felice di e con il trio Aldo Giovanni e Giacomo; Molière in bicicletta, deliziosa commedia francese con uno strepitoso Fabrice Luchini.

APERTURA

Apertura il 13 gennaio intorno a un altro anniversario, quello dei 110 anni dal Manifesto del Futurismo, unica tra le Avanguardie storiche del Novecento a essere nata in Italia, nel 1909: un reading iperbolico e scoppettante che introdurrà al primo brindisi teatrale del Nuovo Anno.

PROGRAMMI

Sabato 12 gennaio. Ore 10.15 Ascoltare leggere crescere (editoria religiosa a Pn, 22-28 ottobre 2018): Ricordando il Presidente Giulio Andreotti a 5 anni dalla scomparsa (1)

Domenica 13 gennaio. Ore 9, 10.50 S. Messa in diretta. Ore 12 Pregiura dell'Angelus in diretta con il Papa dal Vaticano.

Lunedì 14 gennaio. Ore 10.15 In diretta con Stefano Bortolus (Presid. Ass. Aladura, Pn). Ore 11.30, 14 Radiogiornale a cura della Redazione.

Martedì 15 gennaio. Ore 10.15 In diretta con Eligio Grizzo (Vicesindaco Comune Pn). Ore 12.30 Biblioteca di Gerusalemme.

Mercoledì 16 gennaio. Ore 9.35 Udienda Generale del Papa in diretta dal Vaticano. Ore 15.30 S. Rosario.

Giovedì 17 gennaio. Ore 10.15 Di mese in mese, a cura di Walter Arzaretti: Omelia della S. Messa cittadina in S. Marco (Pn). Ore 12.30 Pastori: interviste ai vescovi italiani.

Venerdì 18 gennaio. Ore 17 Il Signore è in mezzo a te (Sofonia): Lectio di p. Franco Fabris. Ore 10.15 Alfabeto della salute: Le precauzioni contro i rischi da esposizione, in diretta con l'Assessorato all'Ambiente.

www.voceneldeserto.org

